

Si riporta l'articolo che il quotidiano "Brescia Oggi" ha dedicato all'attività, nel numero del 04 Giugno 2024

Breno

Internati militari, gli studenti scrivono una storia tanto attesa

• 81 liceali del «Golgi» si sono confrontati nel concorso dell'Anei dedicato alla memoria di Erme Faustinnelli

BRENO «Dimenticati» volutamente per tanti, troppi anni quasi fossero una vergogna nazionale anziché un orgoglio, gli internati militari italiani (Imi) sono stati al centro delle ricerche di 81 studenti di sette classi di prima, seconda e terza degli indirizzi Economico sociale e Scientifico delle scienze applicate del Liceo «Golgi» di Breno: i partecipanti a un concorso di idee lanciato dalla sezione di Valcamonica dell'Associazione nazionale ex internati.

L'iniziativa, o meglio il concorso, è nata su impulso della famiglia di Erme Faustinnelli,

originario di Malegno e commercialista a Breno, ma soprattutto importante portavoce degli Imi scomparso nel 2021 a 102 anni.

Gli studenti del Golgi hanno risposto all'appello preparando video, poesie, saggi, disegni, lavori manuali e powerpoint prendendo spunto anche da una corposa bibliografia disponibile sull'argomento.

Una storia da Lozio

I risultati? La commissione di valutazione coordinata da Fabio Branchi, presidente dell'Anei camuna, ha assegnato il primo premio a Sofia Avanzini di Malegno, che ha realizzato il proprio video sulla «Storia di Mario Picinnelli», originario di Lozio, alpino del battaglione Edolo, internato a Innsbruck e reduce di Prussia (tornò in Valcamonica



La cerimonia di premiazione

nel giugno 1945 a piedi percorrendo 800 chilometri). La vincitrice ha ricevuto il premio da Fabio Faustinnelli, figlio di Erme, e dal presidente Branchi, mentre Simone Scalinoni e Sebastiano Allegri hanno ottenuto rispettivamente il secondo e il

terzo posto.

Il protagonista del concorso, sottotenente di complemento, venne inviato poco più che ventenne al 30esimo reggimento di fanteria destinato a Aidussina (Gorizia) sul fronte italo/jugoslavo. Dopo l'8 Settembre fu catturato dai tedeschi e internato in ben dieci diversi campi di concentramento dove conobbe e divenne amico dell'attore Gianrico Tedeschi e dello scrittore Giovanni Guareschi.

Liberato nell'aprile del 1945 (pesava 39 chili) nel dopoguerra si laureò nella Bocconi e dopo un'esperienza come dirigente d'azienda aprì lo studio di commercialista a Breno. Nell'aprile del 2021 ricevette con un colpevole ritardo di decenni la Medaglia d'Onore del presidente della Repubblica. **L.Ran.**